



## Curriculum Vitae

**Nome e Cognome:** Giulia Maria P. Galotta

**Ufficio di appartenenza/posizione lavorativa:** Laboratorio di Indagini Biologiche. Responsabile del laboratorio; responsabile dell'area "Materiali lignei"

**Professione:** Biologo

**Tel. Uff. :** 06 67236615

**E-mail:** giulia.galotta@beniculturali.it

### **Titoli di studio e accademici:**

Laurea in Scienze Biologiche (conseguita nel 1992 presso l'Università degli Studi di Perugia)

Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo (conseguita nel 1994 presso l'Università degli Studi di Perugia)

Dottorato di ricerca in Scienze del Legno (conseguito nel 2000 presso l'Università degli Studi di Firenze)

### **Attività di formazione e ricerca:**

1993-1994 Tirocinio annuale post-lauream per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo - Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agroforestali dell'Università degli Studi della Basilicata (Potenza)

1995-1996 Borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Ricerca sul Legno - CNR, Firenze.

Lavora nella Sezione di Anatomia del Legno acquisendo esperienza nello studio dei caratteri anatomici e nel riconoscimento di specie legnose europee e tropicali.

1996 Collaborazione, in veste di libero professionista, con l'Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale dell'Università degli Studi di Firenze.

Si occupa di anatomia del legno applicata ai beni culturali effettuando perizie di riconoscimento e diagnosi dello stato di conservazione di legni antichi. Collabora ad un progetto di ricerca per la valutazione qualitativa del legname di castagno.

1996-1999 Corso di dottorato di ricerca in Scienze del Legno - Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale dell'Università degli Studi di Firenze con il coordinamento del Prof.

Luca Uzielli

Conduce uno studio sulla caratterizzazione anatomica, fisico-chimica e sull'analisi del deterioramento di reperti lignei archeologici provenienti dalle aree di scavo vesuviane (Pompei, Ercolano), in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Pompei.

### **Corsi di perfezionamento:**

1993 "Problematiche biologiche relative alla conservazione dei beni culturali" - Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agroforestali dell'Università degli Studi della Basilicata

1994 "Problematiche, metodi e tecniche per l'identificazione tassonomica delle piante" - Società Botanica Italiana, Gruppo di Lavoro per la Floristica

1997 “Introduzione all’analisi multivariata dei sistemi ecologici” - Società Botanica Italiana, Gruppo di Lavoro per l’Ecologia e Università degli Studi di Ancona.

### **Attività professionale (lavori di restauro, progetti di ricerca, attività didattica, ecc.) :**

1995-1996: usufruisce di una borsa di studio presso l’Istituto per la Ricerca sul Legno, CNR di Firenze, nella Sezione “Anatomia del Legno”.

1996–1999: collabora con l’Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale dell’Università degli Studi di Firenze (oggi GESAAF), occupandosi di tematiche riguardanti la qualità del legno. Nel settore dei beni culturali conduce uno studio sulla caratterizzazione anatomica e fisico-chimica di reperti lignei archeologici, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Pompei. Nel 2000 consegue il dottorato di ricerca in Scienze del Legno discutendo una tesi dal titolo “Studi di caratterizzazione per la conservazione dei manufatti lignei provenienti dalle aree di scavo vesuviane”.

2000: assunzione a tempo indeterminato con la qualifica di Biologo Direttore (C2) presso l’Istituto Centrale per il Restauro (ora ISCR) di Roma in seguito al superamento di un concorso pubblico per titoli ed esami.

2006: riqualificazione professionale con passaggio al ruolo di Biologo Direttore Coordinatore (C3, ora F4), in seguito al superamento di un concorso pubblico per titoli ed esami.

Attualmente è responsabile dell’area “Materiali lignei” del laboratorio di Indagini biologiche e, dal febbraio 2013, è responsabile del laboratorio di Indagini biologiche.

Nell’ambito dell’attività lavorativa istituzionale ISCR si occupa in particolare di:

- caratterizzazione dei materiali lignei d’interesse storico-artistico, archeologico e archeobotanico. A tale scopo esegue indagini microscopiche mirate all’identificazione anatomica delle specie legnose, alla valutazione micromorfologica del degrado biologico e delle alterazioni in genere presenti sul legno. Esegue analisi diagnostiche per la caratterizzazione fisica del legno, in particolare di quello archeologico saturo d’acqua, attraverso misure di massa volumica, massimo contenuto di umidità e ritiri per la valutazione del livello di degrado del legno.

- Studia le problematiche di degrado del legno archeologico nel contesto del recupero e della prima conservazione.

- Conduce ricerche sull’efficacia di prodotti biocidi per il controllo della microflora eterotrofa biodeteriogenica su manufatti lignei.

Dal 2000 è membro della Commissione UNI-NORMAL Beni Culturali, Gruppo “Legno”.

E’ stata membro della Commissione tecnica per il trattamento dei legni archeologici bagnati (DDG 05/09/2003) per la conoscenza e la documentazione dei trattamenti di conservazione in corso su relitti navali e l’individuazione di linee operative per gli interventi conservativi sul territorio italiano.

Nell’ambito della partecipazione a progetti di ricerca, consulenze e gruppi di lavoro per cantieri di restauro ISCR e in collaborazione con altri Enti, si citano i seguenti:

conservazione e interventi di protezione in situ”. Progetto ISCR

- “Trattamenti di reperti in legno saturo d’acqua”. Progetto ISCR

- Monastero buddista nel sito di Kandak Gumbat-Balo Khale (Pakistan)”. Progetto ISIAO

### **Gruppi di lavoro, consulenze**

*Ambito storico-artistico*

- Icona “Madonna con Bambino”, XI sec., chiesa di S. Maria in Ara Coeli (Roma)

- Polittico dipinto “Madonna in trono con Bambino, Angeli e Santi” di Ludovico Urbani, XV sec., Museo Diocesano di Recanati (MC)
- Dittici dipinti su tavola “Santi Benedetto e Biagio, Pietro e Giovanni Battista”, di Nicolò di Liberatore detto l’Alunno, XV sec., Chiesa di S. Maria di Piazza Alta, Sarnano (MC)
- Dipinto su tavola “Madonna con Bambino” di Cesare Magni, XVI sec., Chiesa di S. Biagio, Codogno (MI)
- Dipinto su tavola “Sacra Famiglia con S. Giovannino” di Girolamo Carpi, XVI sec., Galleria Doria Pamphili (Roma)
- Tavola dipinta appartenente a Polittico, Oratorio dei Disciplini di Clusone (BG)
- Crocifisso Reliquiario di Polidoro di Bartolomeo di Tommaso, seconda metà XV sec., Museo Civico di Sassoferrato (AN)
- Due opere di Carlo Levi dipinte su multistrato: diagnosi delle alterazioni biologiche e identificazione delle specie legnose
- Dipinto su tavola “Madonna col Bambino benedicente e due angeli” di Piero della Francesca (*Madonna di Senigallia*), Urbino, Galleria Nazionale delle Marche
- Imago Antiqua di S. Maria Nova, Sacrestia della Chiesa di S. Francesca Romana al Foro, Roma
- Dipinto su tavola di Marco Basaiti, XV-XVI sec., “S. Sebastiano” proveniente dalla Galleria Doria Pamphilj, Roma
- Dipinto su tavola di Patinir (cerchia), XVI sec., “Paesaggio con la visione di S. Uberto (o Eustachio)” proveniente dalla Galleria Doria Pamphilj, Roma
- Gruppo di 52 manichini lignei del Presepe attribuito ad A.M. Maragliano e bottega, XVIII sec., Pinacoteca Civica di Imperia
- Scultura lignea “Madonna col Bambino”, bassorilievo in cartapesta policroma applicata su supporto ligneo di Jacopo Tatti detto il “Sansovino”, XVI sec., Museo del Bargello, Firenze
- Scultura lignea raffigurante S. Pasquale Baylon, XVIII sec., Chiesa S. Maria Assunta di Castel di Sangro (AQ)
- Scultura lignea “Madonna in trono con Bambino” di Nicola di Nuto, XIV sec., proveniente dal Museo di Palazzo Venezia (Roma)
- Scultura lignea “Madonna in trono con Bambino” dossale, XIII sec., Museo di Palazzo Venezia (Roma)
- Scultura lignea “Madonna in trono con Bambino”, scuola umbra, XIV sec. Museo di Palazzo Venezia (Roma)
- S. Giuseppe addormentato di Scuola arnolfiana, XV sec., Museo di Palazzo Venezia (Roma)
- Intelaiatura lignea di due paliotti in scagliola, Chiesa di S. Lorenzo a Sant’Oreste (RM)
- Cassepanche dipinte, Museo di Palazzo Venezia (Roma)
- Scultura lignea “Madonna in trono con Bambino”, scuola marchigiana, XIII sec., Museo Civico di Fabriano (AN)
- Scultura lignea “Madonna con Bambino” su dossale, Museo di Castel Sant’Angelo (Roma)
- Scultura lignea “Madonna Addolorata”, di Giovanni Angelo Del Maino, XVI sec., Morbegno (AO)
- Presepe di terracotta attribuito a Saturnino Gatti, XV sec., proveniente da S. Maria del Ponte a Tione degli Abruzzi e conservato presso il Museo Nazionale d’Abruzzo a L’Aquila. Indagini xilomiche sulle parti lignee costitutive delle sculture.
- Scultura lignea policroma “Cristo Deposto”, XIII sec. proveniente dalla Cattedrale di S. Massimo Levita di Penne e conservata nel Museo Nazionale d’Abruzzo, L’Aquila. Progetto “Wiegand Foundation. **Progetti**
- Multi-Lingual Technical-Scientific Glossary for The Conservation and Restoration of Cultural Assets – Painting. Progetto europeo
- Portone ligneo del Palazzo del Quirinale. Progetto diagnostico preliminare ISCR.

- Alcova lignea di Federico da Montefeltro, Palazzo Ducale di Urbino. Progetto ISCR
- Scultura lignea policroma, Cristo Deposto, sec. XIII proveniente dal Museo Naz. D'Abruzzo (L'Aquila). Progetto Wiegand Foundation
- "Siti archeologici sommersi per lacustri del Lago di Bolsena. Monitoraggio dello stato di
- Scultura lignea di Santa Maria della Libera, Cercemaggiore (CB)
- Busti-reliquario lignei del XVII sec., Napoli, Complesso dei Girolamini
- Piatti lignei del manoscritto (n. A4 SAPE) del XV sec. proveniente dalla Chiesa di S. Maria Paganica dell'Aquila.
- Casseforme di dipinti murali conservati nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli: indagini biologiche per la diagnosi del biodeterioramento e l'identificazione delle specie legnose.
- Soffitto dipinto di Palazzo Celsi a Nepi (VT)
- Soffitti dipinti di Palazzo Silvestri-Rivaldi, Roma
- Soffitto dipinto della sala XXIV delle Gallerie dell'Accademia, Venezia
- Sala de los Reyes del Palazzo dell'Alhambra (Granada, Spagna): indagini micro-morfologiche sul degrado delle strutture lignee di copertura.
- Palazzo del Quirinale. Studio problematiche conservative su arredi lignei di alcune sale e strutture pertinenti a sottotetto.
- Chiesa di S. Sabina all'Aventino, Roma. Indagini sul legno del portale.
- Chiesa di S. Maria in Monserrato, Roma. Indagini diagnostiche sul dipinto su tavola di Annibale Carracci "S. Diego di Alcalà intercede per Diego Enriquez de Herrera", 1606.
- Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio archivistico e librario, Roma. Piatti lignei di manoscritto etiopico appartenente alla Biblioteca Corsiniana dell'Accademia nazionale dei Lincei.
- Bibliotheca Hertziana, Palazzo Zuccari (Roma) Consulenza su infestazione da insetti xilofagi su arredi lignei.
- Castello Ducale di Agliè (TO). Consulenza su presenza di biodeteriogeni e proposte di intervento

*Ambito archeologico – reperti lignei di interesse archeologico e archeobotanico*

- Fonte sacra di *Anna Perenna* (Piazza Euclide, Roma)
- *Domus* di età romana, Ospedale del Celio (Roma)
- Necropoli Collatina, via Basiliano (Roma)
- Castellaccio (via Laurentina, Roma).
- Foro Romano
- S. Palomba (via Ardeatina, Roma).
- sepoltura in località Tor Carbone (Roma)
- Villaggio palafitticolo delle Macine, Parco dei Castelli Romani. Ascia in rame/bronzo con immanicatura lignea
- Scavo archeologico del Ponte della Scafa, Fiumicino (SSBAR, sede di Ostia Antica). Imbarcazione "Isola Sacra I"
- Museo Nazionale Archeologico di Viterbo, reperti lignei di epoca medievale.
- Veio (RM) Tomba 1036 di Casale del Fosso
- Chiesa di S. Maria in Valentano (VT)
- Museo del Mare e della Navigazione Antica di S. Severa (RM). Un'ancora lignea antica
- Museo di Tarquinia. Reperti provenienti dal Santuario etrusco di Gravisca
- Pyrgi – reperti lignei di epoca etrusca
- Siti per lacustri del lago di Bolsena. Imbarcazione dell'Isola Martana e villaggio palafitticolo neolitico del Gran Carro
- Museo Etrusco di Villa Giulia. Studio di reperti di natura organica provenienti dalla Necropoli della Banditaccia, Tomba 2, Cerveteri (VT).

- Tarquinia, Necropoli della Doganaccia, Tumulo della “Regina”. Indagini su reperti lignei riferibili a calesse.
- Navelli (AQ), Necropoli. Tracce lignee presenti sul letto funerario in osso proveniente dalla tomba n. 4.
- Museo Nazionale Preistorico Etnografico “L. Pigorini”, Roma. Materiali vari di origine vegetale di epoca neolitica provenienti dallo scavo archeologico sommerso de “La Marmotta”, Lago di Bracciano (RM)
- Centro espositivo del Neolitico di Anguillara Sabazia (RM). Piroga neolitica
- Piroghe medioevali conservate presso il Museo della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” (Milano): problematiche di biodeterioramento connesse alle fasi di trattamento consolidante.
- Cremona. Scavo archeologico di Piazza Marconi. Cesto del II sec. a.C.
- Imbarcazioni di epoca Romana nel cantiere di scavo di Pisa San Rossore: indicazioni su provvedimenti a carattere conservativo.
- Relitti navali provenienti dal Cantiere delle Navi di Pisa: caratterizzazione del legno e indagini sullo stato di conservazione, studio efficacia di prodotti biocidi.
- Museo dell’Opera del Duomo di Pisa. Legni carbonizzati e altro materiale vegetale rinvenuto all’interno della statua bronzea raffigurante Grifo.
- Relitto di Valle Ponti e altre imbarcazioni conservate nel centro di restauro di Palazzo Bellini, Comacchio (RA): valutazione dello stato di conservazione del legno e del rischio biologico nel cantiere di restauro con indicazioni sulla manutenzione.
- Museo di Comacchio. Imbarcazione romana rinvenuta nel Parco di Teodorico, Ravenna.
- Scavo archeologico del Porto Antico di Neapolis, Napoli. Relitti navali.
- Necropoli di Colle Ciglio, L’Aquila. Reperti lignei.
- Castello di Pietrapertosa (PZ). Reperti lignei provenienti dallo scavo medievale

### **Attività didattica**

1995-2000

- Corso di formazione professionale per restauratori di supporti lignei, CNR-Istituto per la Ricerca sul Legno, Firenze: “Caratteristiche anatomiche del legno”.
- Corso di formazione professionale: “Tecnico coordinatore delle fasi di lavorazione nelle P.M.I. del settore legno”, Università degli Studi di Firenze e Provincia di Reggio Emilia, ECIPAR: “Introduzione all'anatomia e alle caratteristiche fisiche del legno”
- Corso di formazione professionale: “Tecnico della diagnostica e del recupero nel restauro ligneo”, Università degli Studi di Firenze e Provincia di Modena, CNI-ECIPAR: “Tecnologia del legno, attività di laboratorio”
- Modulo di Xilologia del corso integrato "Tecnologia del legno I" - Diploma Universitario in Tecnologie del legno, Università degli Studi di Firenze: “Laboratorio di anatomia del legno”
- Modulo di Xilologia del corso integrato "Complementi di tecnologia del legno" - Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, Università degli Studi di Firenze: “Laboratorio di anatomia e caratteristiche fisiche del legno”
- Modulo di Xilologia del corso integrato "Qualità e Qualificazione del Legno" - Corso di laurea in Scienze Forestali, Università degli studi della Toscana: “Caratteristiche dei legni archeologici”

Dal 2002

Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

- Problematiche di degrado e conservazione del legno archeologico (3° anno vecchio ordinamento)
- Botanica ambientale e applicata I – modulo Anatomia del legno

- Botanica ambientale e applicata II – modulo Xilologia

**Relatore per le seguenti tesi di Diploma ISCR:**

2001: “Proposte di integrazioni plastiche nella scultura lignea policroma”, Bosse D. e Dal Maschio F. - 52° corso

2003: “Il polittico di Ludovico Urbani: Madonna in trono col Bambino, Angeli e Santi. Problemi

conservativi e intervento”, Floriani S. - 53° corso

2006: “Il San Michele arcangelo di Reggio Calabria: contributo dell’analisi tecnica alla valutazione di una ipotesi di attribuzione”, Arcudi A. – 55° corso

2007: “La balsite: un nuovo materiale per il risanamento dei supporti lignei e per la realizzazione

di parti mancanti”, Ciocchetti C. e Munzi C. – 56° corso

2008: “Sperimentazione di metodi di impregnazione e liofilizzazione di legni archeologici provenienti da ambiente saturo d’acqua”, Cragnolini E. e Sarra A. – 57° corso

“Soffitti lignei decorativi. Soffitti romani “a regolo per convento”: il caso del soffitto di palazzo celsi a nepi”, Atorino M. – 57° corso

“I cassoni decorati dal 15. al 16. secolo: proposte di intervento su due esemplari del Museo di Palazzo Venezia”, Boccia M.L. – 57° corso

2009: “I trattamenti dei legni archeologici saturi d’acqua consolidati con miscele di PEG: la liofilizzazione”, Massera M. – 59° corso

**Correlatore in tesi di laurea universitarie:**

2011: “Conservazione dei reperti lignei sommersi nel lago di Bolsena: caratterizzazione e problematiche del degrado”, Tagliatela C. – Corso di laurea interfacoltà in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, Università degli Studi della Tuscia, A.A. 2009-2010

2013: “Applicazione di metodologie molecolari per l’identificazione di specie fungine agenti del biodeterioramento di legni archeologici”, Antonelli F. – Corso di laurea in Scienze Biologiche, Università degli Studi di Perugia. A.A. 2011-2012

**Pubblicazioni :**

- Caneva G., Galotta G. (1994) *Floristic and structural changes of plant communities of the Domus Aurea (Rome) related to a different weed control* - Proceedings of III International Symposium on the Conservation of Monuments in the Mediterranean Basin. Edited by V. Fassina, M. Ott, F. Zezza, Venice, 22-25 June 1994, pp. 317-322.

- Galotta (1996) *Caratterizzazione di due specie di noce (Juglans regia e Juglans nigra) sulla base di eventuali differenze anatomiche e confronto con ibridi interspecifici*, progetto CEE AIR3-CT92-0142

- Caneva G., Fascetti S., Galotta G. (1997) *Aspetti bioclimatici e vegetazionali della costa tirrenica della Basilicata* - Fitosociologia 32:171-188.

- Fioravanti M., Galotta G. (1997) *Valutazione degli effetti del trattamento selvicolturale sulla qualità del legno di castagno (Castanea sativa Mill.) proveniente da bosco ceduo* - Atti del Convegno Nazionale sul Castagno, 23-25 ottobre 1997, Cison di Valmarino (TV), pp. 367-376.

- Fioravanti M., Galotta G., Noferi M. (1997) *Messa a punto degli aspetti metodologici per l’impiego del gel di glicerina nell’inclusione del legno* - Legno Cellulosa Carta 1: 2-7.

- Galotta G. (1999) *Studi di caratterizzazione per la conservazione dei manufatti lignei provenienti dalle aree di scavo vesuviane*, tesi di dottorato in Scienze del Legno, Università degli Studi di Firenze.

- Galotta G., nugari M. P., FLAMINI M G. (2002) *Il degrado biologico di alcuni prodotti derivati*



*del legno da utilizzare in aree archeologiche*, Bollettino ICR - Nuova Serie, 5:139-150.

- Altieri A., Galotta G. (2002) *I macroresti vegetali: fisionomia di un paesaggio e presenza umana*. In: "Il santuario della musica e il bosco sacro di Anna Perenna" a cura di M. Piranomonte, Electa, Milano, pp. 60-69.
- Altieri A., Galotta G. (2003) *Rinvenimenti lignei e carpologici nella fonte sacra di Anna Perenna (Roma), testimonianze di un paesaggio e di un culto antico*. In: 98° Congresso Società Botanica Italiana, p. 267 (poster).
- Galotta G., Giuliani M. R. (2003), *La diagnostica come strumento di conoscenza dei materiali costitutivi e del loro stato di conservazione. La diagnostica biologica*. In: "Il Presepe di Imperia. Metodologia di un restauro", a cura del Comune di Imperia, pp.49- 57.
- Galotta G. (2004) *Indagini biologiche*. In: "Madonna col Bambino, Angeli e Santi", Museo Diocesano di Recanati. pp. 41-42.
- Altieri A., Galotta G. (2005) *Le raffigurazione fitomorfe: ipotesi per una identificazione delle specie* in F.R. Mainieri (a cura di): *Un'alcova in legno dipinto in cui proteggersi dai rigori invernali*, catalogo della mostra "Il Rinascimento a Urbino, Fra' Carnevale e gli artisti del Palazzo di Federico" a cura di Alessandro Marchi e Maria Rosaria Valazzi, Skira, Milano, pp. 248-250.
- Bartolini M., Capretti C., Galotta G., Giachi G., Macchioni N., Nugari M.P., Pizzo B. (2005) *Il porto di Neapolis: indagini diagnostiche sul legno dei relitti*. In: Daniela Giampaola et alii, *La scoperta del porto di neapolis: dalla ricostruzione topografica allo scavo e al recupero dei relitti*. Archaeologia Maritima Mediterranea, 2, pp.47-91.
- Bartolini M., Galotta G., Giuliani M.R., Nugari M.P., Pietrini A.M., Priori G.F., Ricci S., Roccardi A., Altieri A. (2005) *La biologia vegetale applicata ai Beni culturali: le linee di ricerca del laboratorio dell'ICR*. Informatore Botanico Italiano 37(X), pp.1-2.
- Fioravanti M., Galotta G. (2005) *I legni di più frequente impiego in epoca romana*, in: "La biologia vegetale per i beni culturali", vol. II: Conoscenza e Valorizzazione, a cura di Giulia Caneva, Nardini, Firenze, pp. 22-25.
- Fioravanti M., Galotta G. (2005) *Legni d'interesse storico-artistico*, in: "La biologia vegetale per i beni culturali", vol. II: Conoscenza e Valorizzazione, a cura di Giulia Caneva, Nardini, Firenze, pp. 25-30.
- Galotta G. (2005) *L'identificazione delle specie legnose del supporto ligneo*, in F.R. Mainieri (a cura di): *Un'alcova in legno dipinto in cui proteggersi dai rigori invernali*, catalogo della mostra "Il Rinascimento a Urbino, Fra' Carnevale e gli artisti del Palazzo di Federico" a cura di Alessandro Marchi e Maria Rosaria Valazzi, Skira, Milano, pp.247-248.
- Galotta G., Priori G.F. (2006) *Indagini biologiche. Il legno della tavola di supporto*. In: "Iacopo Sansovino. La madonna in cartapesta del Bargello. Restauro e indagini", a cura di M. Bonelli e M.G. Vaccari, Gangemi Ed., Roma, pp.56-57.
- Capretti C., Macchioni N., Pizzo B., Galotta G., Giachi G., Giampaola D. (2008) *The characterization of waterlogged archaeological wood: the three Roman ships found in Naples (Italy)*, Archaeometry 50 (5): 855-876.
- Galotta G., Valenzuela M. (2008) *Scultura lignea policroma e specie legnose: l'esperienza dell'Istituto Centrale per il Restauro*. In: "Statue di legno, caratteristiche tecnologiche e formali delle specie legnose", a cura di G. B. Fidanza e N. Macchioni, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, pp. 59-79.
- Giuliani M. R., Galotta G., Berardi M. R., Rapinesi I. A. (2008) *Alcuni casi di studio su materiali tessili e lignei provenienti da scavo*. In: "Scienza & ricerca per i beni culturali, Microscopia elettronica a scansione e microanalisi", a cura di F. Pinzari, Quaderni 2, Gangemi Ed., Roma, pp. 21-28.
- Caneva G., Galotta G., Cancellieri L., Savo V. (2009) *Tree roots and damages in the Jewish catacombs of Villa Torlonia (Roma)*, Journal of Cultural Heritage 10: 53-62.
- Galotta G. (2009) *L'impiego del legno nei manichini*. In: "Il Presepe di Imperia. Storia, ricerche e

restauro”, a cura di M. Anfossi e M. Mercalli, Silvana Editoriale, Milano, pp. 84-101.

- Galotta G. (2009) *Indagini per il riconoscimento delle specie legnose*. In: “In: “Filologia dei materiali e trasmissione al futuro. Indagini e schedatura sui dipinti murali del Museo Archeologico Nazionale di Napoli”, a cura di G. Prisco, Gangemi Editore, Roma, pp. 208-211.

- Nugari M.P., Galotta G. (2009) *Indagini biologiche per la diagnosi del biodeterioramento*. In: “Filologia dei materiali e trasmissione al futuro. Indagini e schedatura sui dipinti murali del Museo Archeologico Nazionale di Napoli”, a cura di G. Prisco, Gangemi Editore, Roma, pp. 155-158.

- Galotta G. (2011) *Le indagini di laboratorio e gli interventi di restauro. B. Le indagini sui reperti lignei*. In: “Gli dèi propizi. La Basilica Hilariana nello scavo dell’Ospedale Militare Celio (1987-2000)”, a cura di C. Pavolini, Edizioni Quasar, Roma, pp. 150-159.

- Galotta G. (2011) *Cronaca di un restauro. Il supporto: considerazioni sulle specie legnose impiegate*. In “La luce e il mistero. La Madonna di Senigallia nella sua città. Il capolavoro di Piero della Francesca dopo il restauro”, a cura di Gabriele Barucca, Il Lavoro Editoriale, Ancona, pp. 117-119.

- Giuliani M.R., Rapinesi I.A., Ferro D., Galotta G., Sidoti G. e De Angelis F. (2011) *Caratterizzazione dei materiali e intervento di restauro sui braccialetti di corredo di Parthenopaeus e Aura*”, *Not.Sc.* vol. 19-20, 2008-2009, pp. 321-339.

- Galotta G., Romagnoli M., Spina S., Petriaggi R., Davidde B., Saveri E., Sciancalepore A., Tagliatela C. (2012) *The boat of Martana Isle (Bolsena lake – Italy). Scientific investigation on wooden remnants*. In “Proceedings of the 5th International Congress on Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin”, vol. III – Diagnostic and restoration (2nd part), Istanbul 22-25 November 2011, VALMAR, Roma, pp. 343-347.

Galotta G. (2012) *Analisi xilotomiche per il riconoscimento delle specie legnose* Madonna Palazzo Venezia. Gangemi Ed.

#### **In corso di pubblicazione/stampa:**

- Antonelli F., Galotta G., Angelini P., Ceccarelli M. *Studio morfologico-molecolare del biodeterioramento di legni archeologici bagnati causato da funghi*. Atti del convegno della Società Botanica Italiana 2013.

- Davidde B., Galotta G., Ricci S., Romagnoli M., Tagliatela C. *Indagini e sperimentazioni per la conservazione in situ del relitto dell’Isola Martana, lago di Bolsena*. In: “II Convegno Nazionale di Archeologia, Storia, Etnologia Navale per la salvezza del patrimonio marittimo italiano”, Cesenatico, 13-14 aprile 2012.

- Galotta G. *Nota sulle indagini per l’identificazione delle specie legnose costitutive delle parti lignee delle sculture del Presepe di terracotta e della Madonna di Collemaggio*. In: “Il presepe di S. Maria del Ponte e la Madonna di Collemaggio. Indagini scientifiche e restauro di due opere in terracotta”, a cura di P. Miracola, Gangemi Ed.